

Campagna iscrizioni ASAPS 2017

Insieme per la sicurezza



Continua il nostro percorso di esperienza, serietà e professionalità al servizio della nostra sicurezza stradale

ASAPS: il viaggio per la sicurezza stradale continua CON VOI!



NOTIZIE DALLA STRADA

Toro in autostrada, panico a Roma Il bovino ha causato 10 chilometri di coda

Roma, 18 agosto 2017 - Panico a Roma dove un toro è stato segnalato questo pomeriggio in autostrada, sul raccordo di Roma Nord. Un fuori programma che ha causato l'interruzione del tratto dell'A1, provocando fra l'altro non pochi disagi al traffico, con 10 chilometri di coda in direzione Firenze. In tanti hanno pensato si trattasse di un incidente, vedendo la lunghissima colonna di auto. Nulla di tutto ciò: il bovino è entrato entrato sulla carreggiata dai campi circostanti al chilometro 527,400, lanciandosi in una fuga senza apparente meta. Sul posto sono accorsi tre mezzi dei carabinieri e due della polizia, oltre a personale di servizio di Autostrade per l'Italia, per catturare il grosso animale. Non è la prima volta che un toro si palesa in strada. Qualche anno fa, un episodio simile avvenne a Parma, dove un bovino imboccò la tangenziale, passeggiando tranquillamente lungo la carreggiata.

Fonte della notizia:

<http://www.quotidiano.net/cronaca/toro-autostrada-roma-1.3339762>

Incidente a Forte dei Marmi: ritirata la patente al giocatore Kabashi Coinvolte tre vetture. Grave uno scooterista. Il 24enne Kabashi, albanese ma residente a Massa, calciatore della Juventus svincolato al 1 luglio, l'anno scorso era in prestito al Pontedera

Forte dei Marmi, 18 agosto 2017 - Incidente, ieri sera intorno alle 1.30 a Forte dei Marmi all'altezza del ristorante Bistrot. Nello scontro sono rimaste coinvolte tre vetture: una Mercedes, una Cinquecento e uno scooter.

Ancora da chiarire la dinamica dell'impatto tra i mezzi ma da una prima ricostruzione pare che la Mercedes, che viaggiava in direzione Viareggio, abbia colpito la Cinquecento. La Mercedes era guidata da Elvis Kabashi, 24 anni, albanese ma residente a Massa, calciatore della Juventus svincolato al 1 luglio, che l'anno scorso era in prestito al Pontedera in Lega Pro. E' risultato positivo all'alcoltest: la polizia municipale di Forte dei Marmi gli ha ritirato la patente.

Nello scontro è rimasto coinvolto anche lo scooter il cui conducente è stato trasportato in codice rosso all'ospedale. Sul posto sono intervenute tre ambulanze del 118 e un'automedica. I rilievi sono stati fatti dalla polizia municipale di Forte dei Marmi.

Dei tre feriti una donna di Brescia di 33 anni è in gravi condizioni ed è ricoverata in rianimazione all'ospedale Versilia. Un uomo di 41 anni, anche lui di Brescia, e un'altra ragazza, hanno riportato ferite lievi. Secondo quanto ricostruito dalla polizia municipale Kabashi percorreva a velocità sostenuta il viale a mare in direzione Viareggio, quando è andato a sbattere su una Fiat 500 che procedeva nel solito senso di marcia condotta da un turista arabo, rimasto illeso. Poi la Mercedes ha invaso la corsia opposta, mentre sopraggiungeva lo scooter.

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/viareggio/cronaca/incidente-lungomare-forte-marmi-1.3339088>

SCRIVONO DI NOI

Alla Madonna Bianca, targa premio per il capo dei pompieri di Spezia

La Spezia 18.08.2017 - Festa doppia per Fabiano Palmas. Sia per la festa della Madonna Bianca di Porto Venere, sia perchè proprio durante la serata di celebrazione - il 17 agosto - è stato premiato con una targa. Riconoscimento a lui, ma anche a tutti i Vigili del Fuoco di Spezia sempre in prima linea.

Riconoscimento di «stima a gratitudine» al caposquadra dei Vigili del Fuoco, Fabiano Palmas «per un difficile soccorso svolto libero dal servizio. Era il 15 luglio, quando alcuni abitanti di Porto Venere avvisano Palmas del propagarsi di un incendio in una casa del borgo.

La situazione è da subito critica: l'incendio è già generalizzato, le fiamme stanno avvolgendo l'abitazione e due persone, i coniugi proprietari della casa, sono in evidente pericolo.

Ma lui, Fabiano Palmas, pur senza nessuna dotazione di sicurezza a disposizione, si attiva immediatamente per salvare e mettere in sicurezza i due, che riporteranno serie ustioni. Ma non solo. Dopo aver salvato la coppia, il caposquadra ha pure cercato di contenere l'incendio con mezzi di fortuna. Le vittime si sono evitate per miracolo, oltre che per il coraggio del caposquadra: «Una bombola contenente Gpl, stoccata insieme ad altre all'interno dell'abitazione è esplosa, distruggendo parte dell'immobile».

Arrivate sul posto, le squadre dei pompieri della Spezia hanno potuto poi spegnere l'incendio. E pure rapidamente, dato il lavoro fatto prima di loro da Fabiano Palmas. Che è stato premiato - in presenza del comandante provinciale, Calogero Daidone - dal sindaco di Porto Venere, Matteo Cozzani. Applausi e commozione da parte di tutti gli abitanti di Porto Venere. E naturalmente, non poteva mancare l'abbraccio particolare di Daniela e Giovanni, i coniugi salvati dal rogo.

Presenti alla cerimonia, hanno voluto ringraziare personalmente il caposquadra dei pompieri. Un riconoscimento che abbraccia comunque tutti i Vigili del Fuoco per professionalità, addestramento, formazione ed esperienza. Un corpo di professionisti sempre e comunque pronto, al servizio del cittadino che ricambia con la simpatia che i pompieri hanno sempre riscosso.

Fonte della notizia:

http://www.ilsecoloxix.it/p/la_spezia/2017/08/18/ASGFQBxI-pompieri_madonna_bianca.shtml

Nasconde figlia in valigia per la Grecia

Scoperto in porto Ancona, Polmare segnala caso a Procura minori

ANCONA, 18 AGO - Ha tentato di partire dal porto di Ancona per la Grecia con la figlia di sei anni, nascondendola in una valigia. Ma è stato fermato prima della partenza della nave. E' successo qualche giorno prima di Ferragosto: protagonista un papà milanese in fase di separazione dalla moglie che non aveva dato il consenso all'espatrio della bambina. L'uomo allora ha pensato di nascondere la figliuola nella valigia, facendole credere che si trattava di un gioco. Il fatto però non è sfuggito al personale di bordo ed è intervenuta la polizia di frontiera: quando la valigia è stata aperta, la bambina è apparsa in ottima salute e sorridente. Avvertita, la madre si è subito precipitata ad Ancona: dopo un faccia a faccia piuttosto teso con l'uomo, ha però acconsentito all'espatrio temporaneo. La bambina è partita con il padre e la nuova compagna di lui e dovrebbe essere di ritorno lunedì per essere riconsegnata alla madre. La polizia di frontiera comunque ha segnalato il caso alla Procura dei minori.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/08/18/nasconde-figlia-in-valigia-per-la-grecia_add6893c-2ecc-40fb-84a9-cab72f05d703.html

Fuma in auto con a bordo figlio, multato

Sanzione da 110 euro dalla Polizia locale

TRIESTE, 18 AGO - Fuma in automobile, con a bordo il figlio piccolo, e per questo viene fermato dai vigili urbani a Trieste e multato con una sanzione da 110 euro. L'automobilista - R.F. le iniziali del suo nome - è stato fermato ieri pomeriggio in via Carducci a bordo di una Peugeot, nell'ambito di normali controlli di polizia stradale, mentre fumava una sigaretta in presenza di sua moglie e del figlio, seduto sul sedile posteriore. Dal 2 febbraio 2016 la legge

vieta il fumo in auto, se nell'abitacolo si trovano minori e donne in stato di gravidanza. La sanzione minima prevista è di 55 euro, ma viene raddoppiata nel caso l'illecito sia commesso alla presenza di un bambino di età inferiore ai 12 anni, come nel caso di Trieste. Il divieto vale sia per il conducente che per i passeggeri. L'uomo - riferisce stamani la Polizia Municipale di Trieste - è rimasto inizialmente stupefatto, non conoscendo la legge, ma non ha battuto ciglio e ha accettato il verbale dei vigili urbani.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/08/18/fuma-in-auto-con-a-bordo-figlio-multato_87244441-883e-472a-86c9-0db6ec0e715c.html

NO COMMENT...

Rapina cliente trans, militare denunciato

Minacce con finta pistola a uomo che non paga compenso pattuito

RICCIONE (RIMINI), 18 AGO - Un militare del 7/o reggimento Aves Vega di Rimini è stato denunciato a piede libero per rapina in concorso con un transessuale brasiliano ai danni di un cliente. Il caporal maggiore, 41 anni, avrebbe minacciato con una pistola, poi risultata finta, l'uomo che si era rifiutato di pagare i 100 euro pattuiti. E' successo la vigilia di Ferragosto quando un uomo di 39 anni ha denunciato ai Carabinieri di aver subito una rapina a casa di un transessuale. Dopo aver scelto su un sito di incontri il brasiliano col quale intrattenersi per la notte, l'uomo lo ha raggiunto presso un'abitazione di Riccione ma, una volta visto il transessuale, avrebbe cambiato idea senza consumare la prestazione e senza quindi volerla pagare. A quel punto il trans ha chiamato in aiuto il caporal maggiore che con una pistola ha minacciato il cliente preso anche a schiaffi in faccia dal brasiliano finché non ha pagato. Il militare e il transessuale sono stati iscritti nel registro degli indagati per rapina in concorso.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/08/18/rapina-cliente-transmilitare-denunciato_790d6b53-7fc0-4493-8e76-1a93ced25c07.html

PIRATERIA STRADALE

Ciclista investito da un'auto nel cuore della notte: "pirata" della strada lo lascia a terra

Ferito un 38enne marocchino. Trasportato all'ospedale di Monselice, al 38enne è stata diagnosticata la frattura dell'omero e contusioni varie per una prognosi di 25 giorni

17.08.2017 - Mercoledì notte, intorno alle 2, all'altezza di via Grompe, a Urbana, un 38enne marocchino, in bici, è stato investito lateralmente da un veicolo che sopraggiungeva da Montagnana. Il cui conducente dell'auto dopo l'impatto, non si è fermato a prestare soccorso.

INDAGINI IN CORSO. Sul posto sono intervenuti i militari del nucleo radiomobile di Este e i sanitari del Suem 118 che hanno prestato soccorso alla vittima. Trasportato all'ospedale di Monselice, al 38enne è stata diagnosticata la frattura dell'omero e contusioni varie per una prognosi di 25 giorni circa. Sono in corso indagini da parte dei militari per risalire all'identità del pirata della strada.

Fonte della notizia:

<http://www.padovaoggi.it/cronaca/incidente-stradale/urbana-via-grompe-oggi-17-agosto-2017.html>

VIOLENZA STRADALE

La ex vuole denunciarlo per stalking, lui tenta di investirla davanti ai carabinieri

18.08.2017 - Ha inseguito la sua ex convivente, una ragazza di 28 anni di Aprilia, fino al comando dei carabinieri, dove la donna si stava recando per sporgere denuncia, e ha provato a investirla con l'auto a tutta velocità. E' accaduto ad Aprilia e in manette è finito un 27enne della provincia di Roma. La ragazza è riuscita a schivare l'auto che le stava piombando addosso e a spostarsi evitando l'impatto e così l'auto dell'ex compagno ha terminato la sua corsa contro il cancello d'ingresso del comando dei carabinieri di Aprilia. La 28enne aveva deciso, al culmine dell'ennesimo litigio, di denunciare l'uomo per atti persecutori ma lui l'ha inseguita e non

appena è scesa dall'auto ha cercato di investirla. Il 27enne è finito in manette per tentato omicidio, atti persecutori e danneggiamento aggravato ed è stato condotto in carcere a Latina. Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/latina/la_ex_vuole_denunciarlo_stalking_tenta_di_investirla_davanti_ai_carabinieri-2623365.html

Lite per il parcheggio a Marina di Grosseto. Spunta un fucile, panico in strada Caos a Rosmarina nella sera di San Rocco. Uomo denunciato

di MATTEO ALFIERI

Marina di Grosseto, 18 agosto 2017 - «GUARDI, lei qui non può parcheggiare». Deve essere iniziata così la discussione a Marina di Grosseto, in una delle strade del quartiere di Rosmarina, tra un proprietario di una casa e un turista (appena arrivato con la famiglia al seguito) che stava cercando il posto per l'automobile. Posto che gli sarebbe servito per lasciare il mezzo e raggiungere il lungomare dove dopo qualche ora sarebbe iniziato lo spettacolo pirotecnico, appuntamento fisso per San Rocco dell'estate grossetana. Una discussione che però è proseguita. E i toni si sono immediatamente «accesi». Il turista infatti, insieme alla famiglia, non ha badato al rimprovero e ha parcheggiato l'auto. Pare, infatti, che il passaggio nel giardino venisse in qualche modo bloccato e allora il proprietario della casa ha iniziato a scaldarsi. Una lite come se ne vedono tante, soprattutto in estate, dove la quantità di auto che arrivano sul litorale grossetano è sicuramente sproporzionata rispetto ai parcheggi che ci sono. Litigio però che alla fine è degenerato. L'uomo, un residente proprio a Marina, ha iniziato a urlare, è entrato in casa e ne è uscito poco dopo imbracciando un fucile da caccia minacciando di sparare.

SULLA STRADA, in quel momento molto trafficata di turisti, grossetani (tra cui anche molti bambini), che avevano parcheggiato l'auto poco distante e si stavano dirigendo verso il lungomare, è scoppiato il panico. Mamme che riparavano i figli, adulti che scappavano e altri che tentavano di far tornare indietro quell'uomo che, con il fucile in braccio, si stava dirigendo verso le persone che avevano parcheggiato l'auto. Un caos pericoloso che è stato prontamente smorzato dall'arrivo dei carabinieri, avvertiti da un passante che nel frattempo era riuscito a scappare.

Quando sono arrivati i militari la situazione era già tornata alla normalità. I carabinieri della stazione di Marina, infatti, sono andati nella casa dell'uomo che, senza opporre resistenza, ha raccontato la sua versione dei fatti. Questo non gli ha comunque impedito di prendersi una denuncia con il conseguente sequestro di tutte le altre armi (diversi fucili) che deteneva legalmente nella sua casa.

Introvabile, invece, l'uomo (con la sua famiglia) che voleva per forza parcheggiare in quel posto.- Alla vista del fucile ha preferito accendere (velocemente) il motore e andare a cercare un altro posto. Sicuramente meno comodo. Ma anche meno pericoloso.

Indignazione, per tutta la giornata di ieri, sui social network che hanno raccontato l'evento denunciando il fatto che a Marina durante un'amanifestazione del genere servirebbero sicuramente più controlli e anche più parcheggi.

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/grosseto/cronaca/lite-parcheggio-1.3338830>

CONTROMANO

Zig-zag e contromano, Mini senza assicurazione fugge a 120 all'ora

MALO 18.08.2017 - (v.b.) Ore contate per una pericolosa funambola del volante. Panico l'altro pomeriggio sulla Provinciale 46 per una Mini che ha viaggiato a 120 km orari tra pericolosi zig-zag in mezzo alle auto in marcia e imbocchi contromano nelle rotatorie. L'episodio si è verificato alle 18.15 di mercoledì: i varchi elettronici che leggono le targhe dei veicoli avevano segnalato che in via Leonardo Da Vinci era transitata in direzione di Schio un'auto priva di copertura assicurativa. Una pattuglia della polizia locale di Malo all'altezza delle Quattro strade ha imposto l'alt all'auto in questione, una Mini nera con il tettuccio bianco. Al volante una giovane donna che dopo avere rallentato come per fermarsi ha accelerato ed è fuggita. È iniziato così un inseguimento a tutta velocità: la ragazza ha accelerato uscendo su via Martinè dove ha fatto uscire di strada la prima auto che ha incrociato. I vigili hanno smesso

l'inseguimento per evitare altri incidenti: dalla targa della Mini sono risaliti al proprietario che dovrà rispondere di una lunga lista di infrazioni che dovrebbero sfociare nel penale.

Fonte della notizia:

http://www.ilgazzettino.it/vicenza_bassano/fugge_alt_polizia_semina_panico_sulla_provinciale_46-2623027.html

In auto contromano finiscono sulle aiuole

17.08.2017 - Ha sorpassato una Fiat Panda e ha viaggiato un contromano per 350 metri in direzione Novara, per poi schiantarsi sulle aiuole spartitraffico di via Roma a San Pietro Mosezzo. Il conducente di un'Alfa Romeo Mito e il passeggero, entrambi residenti a Confienza, alle 18,30 del giorno di Ferragosto sono stati soccorsi dal 118. Gli agenti della polizia stradale di Novara li hanno poi sottoposti all'alcoltest trovandone uno in stato di ebbrezza e l'altro sotto l'effetto di droghe.

Fonte della notizia:

<http://www.lastampa.it/2017/08/17/edizioni/novara/in-auto-contromano-finiscono-sulle-aiuole-pCuimXDnwanbUJnAYZMo4O/premium.html>

INCIDENTI STRADALI

Roma, schianto nella notte a Tor Marancia: morta una 18enne, un ferito grave

18.08.2017 - Incidente mortale poco dopo l'una della notte in via Tor Marancia 28, dove una Fiat 500, guidata da un giovane romano di 23 anni, per cause da accertare ha sbandato e colpito ad alta velocità 3 auto in sosta, una Toyota Rav4, una Nissan Micra e una Twingo. Nella carambola è morta una ragazza di 18 anni, Martina Verrelli, anche lei di Roma, che sedeva accanto al conducente della Fiat 500. Il ragazzo invece è rimasto ferito ed è stato portato in codice rosso all'ospedale San Giovanni. Sul posto una pattuglia della polizia locale del X Gruppo Mare. Sono in corso le indagini per appurare le cause dell'incidente, mentre il giovane conducente è stato sottoposto ad alcol e droga test di cui si attendono gli esiti.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/roma_incidente_tor_marancia_morta-2623082.html

Perde il controllo della moto: muore centauro di 25 anni

18.08.2017 - Tragico incidente stradale a Siracusa. Ernesto Risita, giovane centauro di 25 anni, è caduto dalla moto ed è morto sul colpo. È successo sulla provinciale 58, a Capo Murro di Porco.

Secondo la ricostruzione della polizia municipale il 25enne ha perso il controllo del veicolo in prossimità di una curva. Inutili i soccorsi.

INCIDENTE A ROZZANO - Un altro fatale incidente si è verificato ieri a Rossano, in provincia di Cosenza, dove Donato Montanaro, un 44enne originario di Taranto, a bordo della sua moto si è schiantato contro il guard rail e ha perso la vita. La dinamica dell'incidente risulta ancora poco chiara. I soccorsi e l'elicottero sono intervenuti sul posto ma per Montanaro non c'è stato nulla da fare.

Fonte della notizia:

http://www.unionesarda.it/articolo/cronaca/2017/08/18/perde_il_controllo_della_moto_muore_centauro_di_25_anni-68-634851.html

Ragazzo napoletano di 27 anni muore in un incidente: comunità sotto choc

di Teresa Iacomino

18.08.2017 - È una comunità sconvolta quella della zona della Litoranea di Torre del Greco, colpita per la morte di Antonio Scafuri, il giovane di 23 anni deceduto all'ospedale Loreto Mare, dove era stato ricoverato in condizioni disperate a seguito di un incidente stradale avvenuto mercoledì a Ercolano. La prima ricostruzione parla di un tamponamento tra la moto guidata da un amico di Scafuri e un'auto in manovra, ma sarà l'autopsia sul corpo del ragazzo a chiarire ulteriormente la dinamica dei fatti. Scafuri appartiene a una famiglia molto nota in città, soprattutto nell'area del lungomare: i nonni prima e i genitori e gli zii poi gestiscono infatti

un'area giochi in Litoranea. Il giovane invece lavorava come barbiere in un'attività che si trova proprio sul litorale.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/torre_greco_27enne_morto_un_incidente_comunita_sotto_choc-2623323.html

Scontro tra un'auto e uno scooter: muore un uomo di 50 anni a Cavi Borgo

Lavagna 18.08.2017 - Un uomo di 50 anni è morto ieri sera a Cavi Borgo, a Lavagna, dopo essersi scontrato a bordo del suo scooter con un'auto che proveniva in senso contrario. L'incidente è avvenuto alle 23, in una curva. Marco Marengo, sbalzato dalla moto, è apparso subito molto grave: soccorso dai militi della pubblica assistenza di zona e dai medici del 118, è morto poco dopo. Sul posto per i rilievi i carabinieri della stazione di Lavagna e i vigili del fuoco. L'automobilista, come da prassi, rischia di essere indagato per omicidio stradale: è stato sottoposto ad esami per verificare se aveva ingerito alcolici o assunto altre sostanze. Marco Marengo viveva in una frazione sulle alture di Deiva Marina e faceva l'operaio edile. Era uno dei 14 fratelli della famiglia più numerosa del paese.

Fonte della notizia:

http://www.ilsecoloxix.it/p/levante/2017/08/18/AS6KhuwI-scontro_muore centauro.shtml

Si schianta contro una rotonda: estratto dall'auto dai vigili del fuoco

di Ferdinando Bocchetti

Calvizzano 18.08.2017 - Si schianta contro una rotonda nel cuore della notte, 40 enne estratto dall'autovettura dai vigili del fuoco. E' accaduto stanotte, intorno alle 4, all'incrocio di via Sandro Pertini. L'autovettura, un'utilitaria guidata da un uomo sulla 40ina, si è schiantata contro una rotonda. Le cause del sinistro sono da accertare. Forse un colpo di sonno, forse l'alta velocità alla base del violento impatto. Il guidatore è stato estratto dal mezzo su cui era a bordo grazie all'intervento dei vigili del fuoco accorsi. L'uomo è stato trasportato in ospedale per le cure del caso. Avrebbe riportato diverse ferite, ma non sarebbe - almeno secondo il racconto di alcuni testimoni - in pericolo di vita.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/si_schianta_contro_rotonda_estratto_auto_dai_vigili_fuoco_incidente_calvizzano-2623032.html

MORTI VERDI

Si ribalta con un trattore, grave anziano a Villalba

di Giuseppe Taibi

VILLALBA 18.08.2017 - Ennesimo incidente in campagna. Ed ancora una volta l'utilizzo di un mezzo meccanico si rivela una grave minaccia per la salute di un contadino al lavoro. Teatro dell'incidente le campagne di Villalba. Nella prima mattinata di ieri un trattore per cause da accertare si è letteralmente ribaltato. Intrappolato l'uomo alla guida. Si tratta di L. G., 71 anni, ufficialmente pensionato, ma che non ha mai smesso di dare una mano all'azienda agricola di famiglia. Secondo una prima ricostruzione, l'uomo stava lavorando su alcune terre di sua proprietà di contrada Scorsone, non molto distante dalla stazione ferroviaria del paese, nel bel mezzo della campagna nissena, quando per cause ancora da verificare il trattore si è rovesciato, intrappolando il contadino alla guida.

Fonte della notizia:

http://caltanissetta.gds.it/2017/08/18/si-ribalta-con-un-trattore-grave-anziano-a-villalba_712043/

Lavoratore indiano schiacciato dal trattore

Giovane operaio agricolo rimane ferito da un mezzo agricolo nei pressi di Mairano. Trasportato in ospedale con l'eliambulanza, è stato subito operato al Civile.

MAIRANO 17.08.2017 - Ancora un infortunio sul lavoro, nelle campagne circostanti il comune di Mairano. Mercoledì 16 agosto, alle 17,30 circa, un lavoratore indiano è rimasto schiacciato

da un trattore. Il ragazzo 34enne, stava facendo delle riparazioni, quando, a causa di un incidente, il mezzo agricolo l'ha schiacciato. L'ambulanza è stata fatta arrivare tempestivamente, ma, date le condizioni del lavoratore, è stato trasportato in ospedale in elicottero. Arrivato al Civile, l'operaio è stato prontamente operato. Le sue condizioni sono meno gravi di quanto previsto.

Fonte della notizia:

<http://www.quibrescia.it/cms/2017/08/17/lavoratore-indiano-schiacciato-dal-trattore/>

SBIRRI PIKKIATI

Sorpreso a rubare scooter si scaglia contro i poliziotti: in cella

18.08.2017 - Un cittadino algerino, di 37 anni, è stato sorpreso in flagranza dalla Polizia mentre era intento ad armeggiare vicino ad uno scooter, parcheggiato in via Gianturco, angolo via Taddeo da Tessa, col chiaro intento di appropriarsene. E' stata proprio la proprietaria dello scooter che, in tarda serata, avendo notato l'uomo che tentava dapprima di forzare il dispositivo bloccasterzo e, successivamente, il blocchetto di accensione, ha chiamato la polizia. Gli agenti della sezione "Volanti" dei Commissariati di Polizia "Vasto-Arenaccia" e "Poggioreale" intervenuti sul posto, hanno sorpreso e bloccato l'uomo mentre tentava di mettere in moto lo scooter. Condotto in ufficio, il 37enne ha iniziato ad andare in escandescenza, danneggiando le suppellettili del Commissariato, compiendo atti di autolesionismo. L'algerino, infatti, dopo essersi slacciato la cintura dai pantaloni non ha esitato di stringersela al collo. Con non poche difficoltà, gli agenti hanno impedito che l'uomo compiesse un insano gesto e, dopo averlo liberato dalla morsa della cintura, come una furia non ha esitato a scagliarsi violentemente contro i poliziotti, sferrando calci e pugni, tanto da procurargli lesioni guaribili in 5 giorni. Nel momento in cui i poliziotti lo hanno bloccato l'uomo, divincolandosi, non ha indugiato a battere la testa contro un distributore automatico di bibite. Addirittura, anche nell'attimo in cui è stato ammanettato, ha tentato di mordere i poliziotti che lo sorvegliavano per impedirgli di farsi del male. Inevitabile l'intervento del personale del 118, che conduceva il 37enne in ospedale ove, anche in questa circostanza, andava in escandescenza. Dopo esser stato visitato, è stato arrestato perché responsabile dei reati di resistenza e lesioni, danneggiamento e tentato furto. Condotto dagli agenti alle camere di sicurezza della Questura, stamane, è stato trasferito alla Casa Circondariale di Poggioreale.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/napoli_polizia_arresto_algerino-2623324.html

TECNOLOGIA STRADALE

L'eco-asfalto riciclato, silenzioso e più sicuro, al via i test

Parte questa estate dal comune di Massarosa, in provincia Lucca, la sperimentazione frutto del progetto europeo Nereide, capitanato dall'Università di Pisa

di SILVIA BONAVENTURA

18.08.2017 - Asfalto ottenuto da gomme riciclate, ad alto assorbimento acustico, più drenante e con maggior grip: ecco il progetto Nereide - Noise Efficiently REduced by recycleD pavements - che entra nel vivo proprio in questa estate e vede in prima linea il Dipartimento di ingegneria civile e industriale dell'Università di Pisa, in collaborazione con il centro di ricerca belga BRRC, la società Ecopneus, l'Istituto di acustica e sensoristica "Orso Mario Corbino" e la Regione Toscana, con la partnership di Arpat, Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana.

Pioniere dei test è il comune di Massarosa, in provincia Lucca, dove è installata la prima tratta di pavimentazione ottenuta da questo nuovo conglomerato bituminoso eco-friendly, con lo scopo di valutarne la qualità e misurare l'abbattimento dell'inquinamento acustico, nemico invisibile che disturba la mente e il sonno di tante persone, e che vede solo in Europa circa 125 milioni di cittadini esposti quotidianamente a livelli eccessivi di rumore da traffico, con rischio di conseguenze anche gravi per la salute, come sottolineato più volte anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Ma il progetto è più ampio e riguarda anche l'ambiente: riciclando materiali di scarto, infatti, si vanno a ridurre le quantità di materiali che andrebbero smaltiti in altro modo. Non solo. La produzione e la posa di questo tipo di pavimentazione avviene con la tecnologia "a tiepido",

riducendo di circa il 30% le emissioni di vapori di idrocarburi policiclici aromatici nell'aria. Ma va a toccare anche il discorso sicurezza stradale, il materiale in cui è realizzata la nuova copertura aumenta infatti del 20% l'aderenza al manto stradale.

Dopo la posa in opera nel comune toscano, la pavimentazione sarà testata sia dal punto di vista strutturale e funzionale che da quello acustico, attraverso un veicolo allestito ad hoc con apposita strumentazione e la somministrazione di circa 700 sondaggi ai cittadini della zona interessata.

Nereide è stato finanziato dalla Comunità europea nell'ambito del programma "LIFE", e vedrà coinvolta la Toscana e Bruxelles fino al 2020. Le previsioni sono – come spiegano dall'Arpat – riciclare un totale di 24.000 kg di gomma da pneumatici esausti altrimenti destinata a discarica o incenerimento; ottenere migliori prestazioni acustiche nelle aree urbane, ovvero ridurre l'inquinamento acustico di almeno 5 dB(A) rispetto alle pavimentazioni tradizionali; migliorare l'inquinamento atmosferico e ridurre l'esposizione dei lavoratori durante la stesa delle pavimentazioni.

Per ottenere questi risultati, a partire dall'estate e nel corso dei prossimi tre anni sono previste "la caratterizzazione e qualificazione delle materie prime; la posa di 2.450 metri di strade su sei superfici in Toscana e una in Belgio; la posa di 2.800 metri di strade su sette diverse superfici in un'altra zona della Toscana, per verificare quanto appreso e migliorare le stesse strade mediante l'uso di asfalti riciclati; il monitoraggio delle prestazioni ante e post operam, anche attraverso una valutazione degli effetti psicoacustici sulla popolazione locale; la verifica dell'impatto della posa dell'asfalto sull'inquinamento atmosferico, per valutare la riduzione delle emissioni di IPA", specificano da Arpat.

"Nereide prevede la progettazione, la realizzazione e il monitoraggio delle prestazioni acustiche e funzionali di manti stradali drenanti e a bassa emissione sonora realizzati con materiali provenienti da vecchie pavimentazioni e da polverino di gomma riciclata da pneumatici fuori uso – spiega il professor Pietro Leandri dell'Università di Pisa. "Nell'estate del 2018, la sperimentazione in Toscana coinvolgerà anche un'altra località e in collaborazione con il Belgian Road Research Centre sperimenteremo per la prima volta in Italia, in ambito urbano, una pavimentazione tipo PERS, cioè porosa, realizzata con un legante sintetico e con un contenuto di granulato di gomma di almeno il 20% in peso, il che consentirà di ottenere riduzioni di rumore ancora maggiore, sino a 12 dB(A), rispetto a pavimentazioni convenzionali, con valori di abbattimento acustico non raggiungibile con nessun altro tipo di pavimentazione", conclude Leandri.

Fonte della notizia:

http://www.repubblica.it/motori/sezioni/ambiente/2017/04/21/news/l_eco-asfalto_riciclato_silenzioso_e_piu_sicuro_al_via_i_test_in_toscana-163545737/